



COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Settore Servizi alla Persona, Turismo e Sport, Cultura e Anagrafici
Scuola e Servizi per l'Infanzia

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI DI NATURA ECONOMICA NEI SERVIZI SCOLASTICI

Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. **del**

Art. 1 - Oggetto e obiettivi del Regolamento

Con il presente Regolamento, il Comune di Cesenatico intende fornire indirizzi in tema di riconoscimento di agevolazioni di natura economica nei servizi educativi e scolastici a pagamento, attivati da questo Ente Locale.

I servizi educativi e scolastici a pagamento attivati dal Comune di Cesenatico sono individuati annualmente con deliberazione di Giunta Comunale, in sede di predisposizione del Bilancio comunale. Con tale deliberazione la Giunta Comunale aggiorna altresì le tariffe per l'accesso a tali servizi.

Le agevolazioni economiche per l'accesso ai servizi medesimi sono concesse sulla base di istanza di iscrizione ad un servizio educativo o scolastico a pagamento di cui sia titolare il Comune di Cesenatico, esclusivamente quando l'istanza riguardi minore residente a Cesenatico e sia corredata della attestazione ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente - rilasciata dall'INPS ed in corso di validità.

Tale attestazione, infatti, serve a valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari richiedenti i servizi scolastici erogati da questo Comune, in applicazione dell'art. 53 della Costituzione Italiana, in base al quale: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva".

In particolare, nel presente Regolamento:

- vengono individuate le fasce di attestazione ISEE che possono dare luogo al riconoscimento di agevolazione economica
- sono indicate le percentuali di agevolazione da applicare alla tariffa del servizio educativo o scolastico richiesto.

Finalità del presente Regolamento è assicurare un uso trasparente delle risorse pubbliche, nel rispetto dei principi di equità, uniformità e parità di trattamento dei richiedenti e perseguire obiettivi di pari opportunità di accesso dei bambini e delle bambine residenti a Cesenatico al nido d'infanzia comunale, alle scuole statali dell'infanzia di Cesenatico ed alle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado di Cesenatico, nonché ai centri estivi comunali.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono accedere ad agevolazione economica i bambini e le bambine residenti a Cesenatico iscritti ai servizi educativi o scolastici attivati a pagamento da questo Comune e relativi a nido d'infanzia comunale, scuole statali dell'infanzia di Cesenatico, scuole statali primarie e secondarie di 1° grado di Cesenatico e centri estivi comunali.

Art. 3 – Modalità di presentazione

L'esercente la potestà genitoriale che presenta domanda di iscrizione al servizio educativo o scolastico di interesse per il minore residente a Cesenatico deve corredare l'istanza della attestazione ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente – relativa al proprio nucleo familiare, che viene rilasciata dall'INPS e che risulti in corso di validità.

L'attestazione ISEE presentata sarà valutata ai fini del riconoscimento dell'agevolazione economica in relazione esclusiva al servizio educativo o scolastico richiesto e non può essere mai valutata né in relazione a domande precedenti per lo stesso od altro servizio educativo o scolastico, né in relazione a domande successive per lo stesso od altro servizio educativo o scolastico.

Per ottenere l'agevolazione economica occorre che l'attestazione ISEE rientri nelle fasce indicate nell'articolo seguente.

Art. 4 - Fasce ISEE e calcolo dell'agevolazione

Per la concessione di agevolazione economica sono individuate le seguenti fasce ISEE di riferimento, cui corrisponde un valore percentuale di agevolazione da applicare alla tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale.

Qualora la tariffa per il servizio sia composta sia da una quota fissa che da una quota variabile, l'agevolazione si applica alla sola quota variabile.

Si riportano di seguito le seguenti fasce ISEE con relativa percentuale di agevolazione:

VALORE ISEE IN EURO - FASCE	PERCENTUALE DI AGEVOLAZIONE PER OGNI FASCIA ISEE
Fino alla soglia pari a € 7.000,00 (soglia minima)	100%
Da € 7.001,00 a € 8.000,00	70%
Da € 8.001,00 a € 9.000,00	50%
Da € 9.001,00 a € 10.000,00	30%
Oltre € 10.001,00 (soglia massima)	0% - nessuna agevolazione

Il riconoscimento dell'agevolazione economica concessa per ogni tipologia di servizio ha validità per tutta la durata dell'anno scolastico (educativo) di riferimento.

Art. 5 - Intervento del Settore Servizi Sociali

Il Servizio Sociale che ha in carico il nucleo familiare che ha richiesto un servizio educativo o scolastico per il minore residente a Cesenatico ha facoltà di segnalare e documentare eventuali elementi di disagio, che possono aggravare la condizione economica del nucleo familiare e ha facoltà di richiedere l'applicazione di ulteriori percentuali di agevolazione sulla tariffa per il servizio richiesto in caso di una necessità di tutela ulteriore del nucleo, dovuta a fattispecie di carattere straordinario ed eccezionale.

In tal caso, l'Ente Locale sulla base delle proprie disponibilità finanziarie, approva la richiesta del Servizio Sociale.

Art. 6 – Riconoscimento dell'agevolazione economica per servizi specifici

Per servizi con carattere di conciliazione vita-lavoro delle famiglie, l'agevolazione economica viene accordata ai nuclei familiari rientranti nelle fasce di ISEE stabilite dal presente Regolamento, alla compresenza contemporanea di almeno una delle seguenti condizioni:

- il nucleo familiare risulti in carico al servizio sociale (rif. gestione convenzionata all'Unione Rubicone e Mare). In presenza di tale condizione, il Servizio Sociale che ha in carico il nucleo presenta al Servizio Scuola e Servizi per l'infanzia del Comune di Cesenatico una relazione sulla condizione socio economica del nucleo familiare, confermando la necessità della frequenza del servizio specifico da parte del minore per il quale è richiesto. In tale caso il Servizio Sociale ha facoltà di segnalare eventuali elementi di disagio, che possono aggravare la condizione economica del nucleo familiare.
- beneficiario del servizio richiesto sia un minore con certificazione di disabilità ai sensi di legge. In presenza di tale condizione, la certificazione di disabilità deve essere prodotta contestualmente alla richiesta del servizio da parte dell'esercente la potestà genitoriale.

Art. 7 – Comunicazione sulla concessione dell'agevolazione economica e modalità operativa di erogazione

La comunicazione di concessione di agevolazione economica avviene contestualmente alla comunicazione di accoglimento della domanda di iscrizione al servizio educativo o scolastico richiesto.

L'erogazione del beneficio viene applicata direttamente sulle rette di pagamento del servizio accordato.

Nel caso in cui l'applicazione del beneficio al 100% annulli l'onere del pagamento della tariffa in capo al richiedente, non verrà emessa alcuna retta di pagamento.

Art. 8 – Modalità dei controlli dell’attestazione ISEE

Le attestazioni ISEE sono soggette a controllo, ai sensi degli artt. 71 e seguenti del DPR 445/2000 ed ai sensi dell’art. 11 comma 6 del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013.

I controlli potranno essere svolti, anche successivamente al riconoscimento della agevolazione.

Tali controlli saranno effettuati in percentuale non inferiore al 5% dell’ammontare delle richieste pervenute per ogni servizio educativo o scolastico attivato dal Comune di Cesenatico.

Saranno prioritariamente controllate le Attestazione ISEE:

- con valore ISEE pari a zero;
- con nucleo familiare incongruente rispetto alla somma dei redditi dei componenti;
- con elementi per i quali sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto della attestazione ISEE resa ai sensi dell’art. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- soggette ad estrazione casuale.

Per l’esplicitamento dei controlli, il Comune di Cesenatico acquisisce la Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU – con le seguenti modalità:

- dal richiedente il servizio, che può eventualmente averla allegata alla domanda di iscrizione al servizio;
- d’ufficio, mediante convenzione in essere con l’INPS, che consente l’accesso alla banca dati ISEE per il personale autorizzato dall’Ente Locale.

I controlli avvengono anche mediante raffronto dei dati risultanti dall’attestazione ISEE presentata con quelli contenuti in banche dati cui il Comune ha direttamente accesso (es. banca dati ANPR) o con quelli contenuti in banche dati di Enti pubblici con i quali il Comune collabora (es. Agenzia delle Entrate, Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, ecc.).

E’ comunque facoltà del Comune di Cesenatico richiedere la presentazione di una attestazione ISEE aggiornata, nel caso di variazioni del nucleo familiare o in presenza di informazioni da cui risulti la possibilità di variazioni delle condizioni per la presentazione di un ISEE corrente.

L’attività di controllo è finalizzata prioritariamente alla rilevazione di eventuali errori sanabili con richiesta di rettifica o di integrazione dei dati da parte del richiedente il servizio ogni volta che sia evidente la buona fede dello stesso. Si precisa che un dichiarante si intende in “buona fede”, quando l’ammontare o la tipologia dell’incongruenza è irrilevante o quando il soggetto beneficiario avrebbe avuto diritto alla medesima agevolazione economica e pertanto non risulta essere destinatario di alcun indebito beneficio.

Dei controlli di cui al presente articolo si darà atto con verbali relativi ad ogni singolo servizio, da approvare annualmente con provvedimento del Dirigente competente.

Art. 9 – Comunicazione di avvio delle attività di controllo

Nell’esplicitamento dell’attività di controllo, il Responsabile del Settore invia all’interessato dal campionamento comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., con la quale indica:

- l’amministrazione e l’ufficio competente con i relativi contatti;
- l’oggetto del procedimento – attività di controllo delle dichiarazioni rese ai fini della concessione dell’agevolazione economica;
- il responsabile del procedimento
- la data entro la quale deve concludersi il procedimento con provvedimento finale
- la data di presentazione della relativa domanda.

Art. 10 – Svolgimento del controllo ed eventuale richiesta di spiegazioni scritte

I controlli avvengono mediante raffronto dei dati risultanti dall’attestazione ISEE e dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU – con quelli contenuti in banche dati cui il Comune ha direttamente accesso (es. banca dati ANPR) o con quelli contenuti in banche dati di Enti pubblici con i quali il Comune collabora (es. Agenzia delle Entrate, Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio, ecc.).

Qualora nel corso di tali controlli siano individuati errori/omissioni, l’Ufficio competente, in applicazione dell’art. 10 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., invita direttamente il soggetto interessato a presentare motivate ed

documentate spiegazioni scritte, al fine di superare i dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate ed assegnando il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire tale riscontro. Tale comunicazione viene inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno e costituisce preavviso di rigetto della concessione dell'agevolazione economica.

Art. 11 – Adozione del provvedimento finale di concessione o di diniego di agevolazione economica ed adempimenti successivi

I controlli di cui agli artt. 8, 9 e 10 del presente Regolamento possono concludersi con le seguenti modalità:

- nel caso in cui l’Ufficio competente - esaminate le spiegazioni scritte presentate entro il termine fissato - verifica che l’errore presente nella dichiarazione può essere ricondotto a buona fede e pertanto sanato secondo la definizione di “buona fede” (rif. art. 8 del presente Regolamento), l’agevolazione viene confermata all’interessato. In tal caso l’agevolazione economica viene concessa all’interessato e comunicata contestualmente alla lettera di accoglimento della domanda di iscrizione al servizio educativo o scolastico richiesto;
- nel caso invece in cui l’interessato non fornisca nel termine perentorio alcuna spiegazione scritta o presenti nel termine spiegazioni non sufficienti a superare i dubbi sulla veridicità della dichiarazione presentata viene disposta la revoca dell’agevolazione economica ed il recupero dei benefici già erogati maggiorati degli interessi di legge, oltre che valutata la segnalazione alla Procura della Repubblica competente per territorio.

In entrambe i casi la comunicazione dell’Ente viene inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno e contiene l’informatica relativa alle modalità di ricorso previste dalla normativa vigente.

Art. 12 – Accertamenti successivi

In ogni caso, se a seguito di ulteriori accertamenti condotti dagli Uffici comunali o di ulteriori accertamenti svolti dagli organi dello Stato (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza ed altri) viene dichiarata la non veridicità della Dichiarazione Sostitutiva Unica – DSU considerata per la concessione di agevolazione economica, il Dirigente competente dispone la revoca dell’agevolazione ed il recupero degli importi assegnati, maggiorati degli interessi di legge.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Cesenatico con sede in via M.Moretti, 5 - 47042 Cesenatico (FC) Centralino: +39 0547 79111; PEC: cesenatico@cert.provincia.fc.it.

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione Dati (RPD) individuato dal titolare del trattamento è il seguente rpd@comune.cesenatico.fc.it.

La finalità del trattamento dei dati personali, raccolti in sede di attuazione dei compiti istituzionali in materia di servizi scolastici, è esclusivamente la definizione delle fasce di reddito e i controlli per la concessione di agevolazioni di natura economica nei servizi scolastici.

Base giuridica La base giuridica del trattamento è costituita dall’art. 6, par. 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679 (il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento) e dall’art. 9, par. 2, lett. g del Regolamento UE 2016/679 (“trattamento di categorie particolari di dati personali”: il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato).

Destinatari dei dati personali: I dati personali conferiti sono comunicati al personale autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, a responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.

Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un’organizzazione internazionale: I dati personali conferiti non saranno trasferiti né in Stati membri dell’Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all’Unione Europea.

Periodo/criteri di conservazione: I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini e nelle modalità previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Diritti dell’Interessato: L’Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18) opposizione (art.21) dei dati

personalni inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento o una e-mail all'indirizzo cesenatico@cert.provincia.fc.it.

Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati: La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica; la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione: Il titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.

Art. 14 – Attuazione

Le norme del presente Regolamento si applicano alle domande presentate successivamente alla sua entrata in vigore.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento viene fatto rinvio alle disposizioni vigenti in materia previste dal DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013 e dal DPR 445/2000.

Art. 15 – Decorrenza ed abrogazioni

Le norme del presente Regolamento abrogano il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 17/06/2025, così come modificato con deliberazione di C.C. n. 46 del 14/06/2016.

Le norme del presente Regolamento si applicano ai procedimenti di controllo attivati successivamente all'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del medesimo.